



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'

*Abstract*

**New York re-Horizon  
Laboratorio West Chelsea**

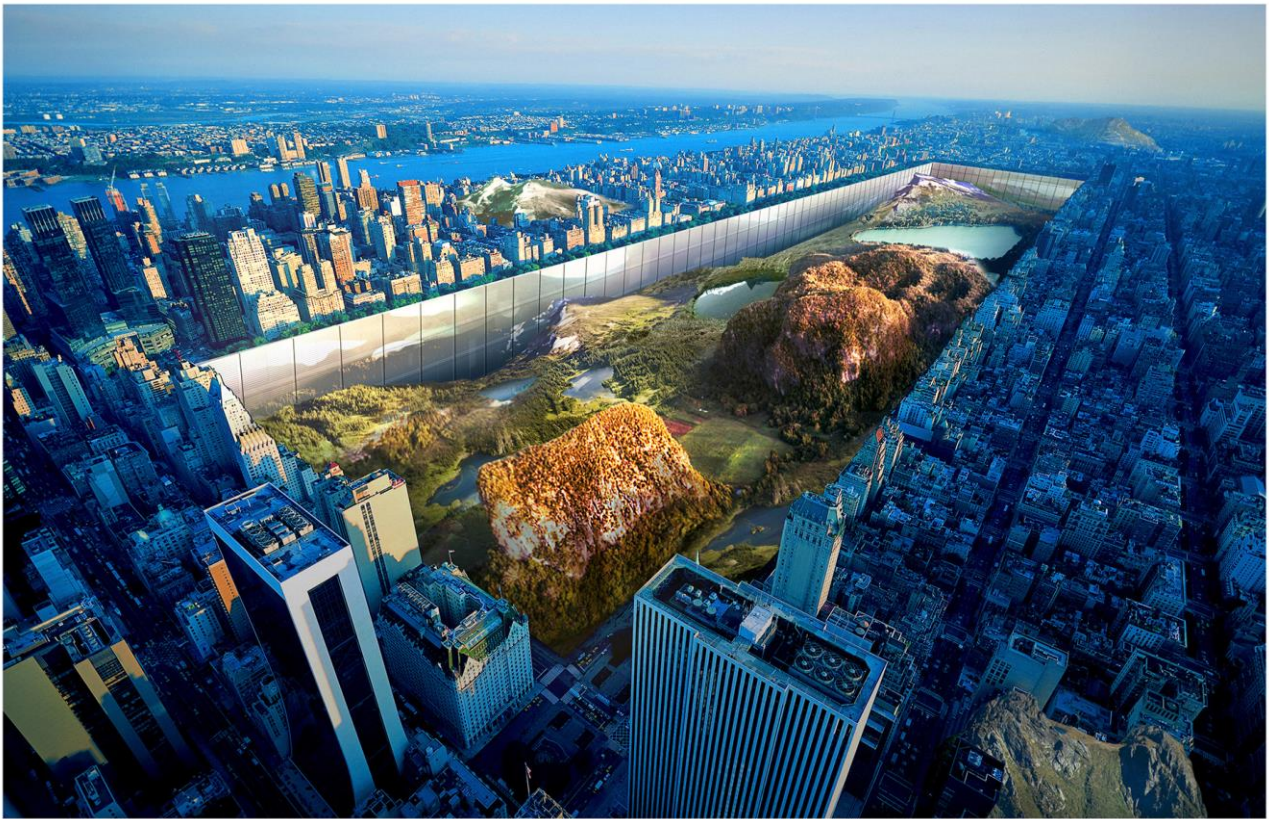
*Relatore*

Alessandro Mazzotta

*Candidato*

Giacomo Pregolato

Febbraio 2019



La continua crescita della popolazione mondiale si accompagna all'aumento della densità abitativa dei principali centri urbani. La risposta più comune delle grandi metropoli all'esigenza di nuovi volumi è lo sviluppo della verticalità. Il grattacielo viene spesso considerato la soluzione più razionale per massimizzare la cubatura nella città densa, relegando però ad un ruolo marginale la qualità dello spazio urbano oltre alla risoluzione delle reali criticità del contesto. La rinnovata sensibilità dell'opinione pubblica sui temi ambientali e i rapidi quanto drastici mutamenti climatici hanno portato le amministrazioni cittadine ad indagare nuove alternative progettuali al fine di costruire città sostenibili, resilienti e più verdi.

Sempre più spesso gli architetti sono chiamati a mediare fra le esigenze di nuovi volumi ad alta densità, la realizzazione di spazi pubblici per le comunità e l'aumento della percentuale di verde urbano. Le grandi cubature, tipiche dei grattacieli, diventano quindi un laboratorio di sperimentazione aperto alle fantasie di progettisti e visionari che ne usano il potenziale volumetrico per rispondere alle sfide quotidiane dei centri abitati.

New York City è da sempre un laboratorio urbanistico a cui ispirarsi. La dicotomia fra lo sviluppo verticale e l'attenzione riservata alla dimensione orizzontale dello spazio pubblico ne fanno un caso paradigmatico. I grandi sviluppi immobiliari attualmente in costruzione aumenteranno nei prossimi anni la proliferazione di grattacieli nello skyline di Manhattan. Allo stesso tempo la città si dimostra aperta all'innovazione dei suoi spazi pubblici promuovendone la realizzazione in chiave resiliente e sostenibile per creare nuovi paesaggi costruiti performanti.

A partire da un concorso internazionale di idee che richiede la progettazione di un grattacielo verde nel distretto di West Chelsea, sull'isola di Manhattan, il progetto di tesi usa questa richiesta per proporre uno sviluppo che privilegia la dimensione orizzontale. Questa scelta, che non vuole essere una critica aprioristica alla verticalità, vuole indagare un'alternativa che sia più adatta alla risoluzione delle criticità specifiche del quartiere.

Viene dunque condotto uno studio della forma con l'obiettivo di proporre il progetto che meglio risponde ai criteri di design, derivati dall'analisi del contesto, dalle richieste del bando di concorso e dalle strategie per la sostenibilità e la resilienza adottate dalla città di New York.

Viene poi applicata un'analisi multicriteri (Analytic Network Process) per la valutazione dei criteri e degli idealtipi volumetrici. In seguito alla valutazione degli esiti e alla loro condivisione, vengono date delle indicazioni progettuali che applicano al volumetrico identificato dall'analisi come il più performante i principi di sostenibilità e resilienza alle inondazioni, coerentemente con i piani strategici adottati dalla città.

